

C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO (TA)
Codice Fiscale	93204570720
Numero Rea	TA 000000130547
P.I.	02270620731
Capitale Sociale Euro	1.173.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	631119
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	34	109
4) altri beni	3.041	5.777
Totale immobilizzazioni materiali	3.075	5.886
Totale immobilizzazioni (B)	3.075	5.886
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.592	346.946
Totale crediti verso clienti	1.157.592	346.946
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.314	56.071
Totale crediti tributari	58.314	56.071
5-ter) imposte anticipate	69.095	22.413
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.550.292	1.348.121
Totale crediti verso altri	1.550.292	1.348.121
Totale crediti	2.835.293	1.773.551
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	708.990	1.491.261
3) danaro e valori in cassa	390	703
Totale disponibilità liquide	709.380	1.491.964
Totale attivo circolante (C)	3.544.673	3.265.515
D) Ratei e risconti	1.529	2.906
Totale attivo	3.549.277	3.274.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	120.286	0
Varie altre riserve	10.844	10.844
Totale altre riserve	131.130	10.844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(238.913)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.485	(238.913)
Totale patrimonio netto	1.091.702	944.931
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	54.704	44.704
4) altri	40.500	40.500
Totale fondi per rischi ed oneri	95.204	85.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	312.917	308.398
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25	0
Totale debiti verso banche	25	0

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.802	11.566
Totale debiti verso fornitori	38.802	11.566
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.707	60.340
Totale debiti tributari	40.707	60.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.156	1.494.319
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.156	1.494.319
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.764	369.549
Totale altri debiti	309.764	369.549
Totale debiti	2.049.454	1.935.774
Totale passivo	3.549.277	3.274.307

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.512.053	3.517.706
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.214	246
Totale altri ricavi e proventi	5.214	246
Totale valore della produzione	3.517.267	3.517.952
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.411	7.039
7) per servizi	272.453	233.251
8) per godimento di beni di terzi	21.765	21.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.336.453	2.538.862
b) oneri sociali	719.640	781.269
c) trattamento di fine rapporto	187.534	186.612
Totale costi per il personale	3.243.627	3.506.743
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.810	4.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.810	4.007
14) oneri diversi di gestione	6.728	6.567
Totale costi della produzione	3.550.794	3.779.307
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.527)	(261.355)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.982	22.442
Totale proventi diversi dai precedenti	14.982	22.442
Totale altri proventi finanziari	14.982	22.442
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.982	22.442
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(18.545)	(238.913)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.393	0
imposte differite e anticipate	(57.423)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(45.030)	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.485	(238.913)

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.137.134	4.591.031
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(98.008)	(157.189)
(Pagamenti al personale)	(2.049.576)	(2.157.219)
(Altri pagamenti)	(1.689.527)	(1.521.939)
Interessi incassati/(pagati)	10.997	22.442
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(688.980)	777.126
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(93.604)	(42.302)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(93.604)	(42.302)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(782.584)	734.824
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.491.261	756.698
Danaro e valori in cassa	703	442
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.491.964	757.140
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	708.990	1.491.261
Danaro e valori in cassa	390	703
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	709.380	1.491.964

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge un decremento delle disponibilità liquide pari a euro 782.583; lo stesso è attribuibile sostanzialmente alla duplice circostanza che le fatture relative all'ultimo trimestre del 2017, emesse a fine esercizio, sono state incassate agli inizi del corrente anno e i conguagli, determinati a consuntivo, non sono stati ancora tradotti in liquidità.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'

Il **Consorzio Servizi Avanzati (CSA)**, con sede a Taranto presso la Cittadella delle Imprese, è una organizzazione comune e strumentale a diverse Camere di commercio della Puglia, Basilicata e Calabria per lo svolgimento di attività volte al miglioramento qualitativo dei servizi erogati dai soci, attraverso l'esecuzione di attività di assi-stenza e di sostegno agli stessi, allo scopo di renderli più efficienti.

La vocazione della società consortile CSA consiste nel coadiuvare i soci consorziati e committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e delle strutture patrimoniali, attraverso la creazione di un polo unitario esterno di riferimento e la fornitura delle proprie prestazioni alle Camere di commercio consorziate a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che le stesse avrebbero rinvenuto sul mercato o sostenuto utilizzando proprie risorse.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- cav. Luigi Sportelli - Presidente;
- dr. Patrick Suglia - Consigliere;
- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo - Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- dr. proc. Giuseppe Tagliamonte - Presidente;
- dr. Roberto Falcone - Componente Effettivo;
- dr.ssa Paola Piantedosi - Componente Effettivo.

POSTULATI DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'OIC, recentemente integrati con le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 18/08/2015, n. 139, e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del citato art. 2423, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, sono state fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società consortile, mentre in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
- il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, dando prevalenza agli aspetti sostanziali su quelli formali;
- si è osservato il principio della competenza, tenendo conto degli oneri e dei proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente. A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, introdotte dal citato D.Lgs. 139/2015 e recepite dall'OIC con la emanazione della versione aggiornata del principio n. 12 relativo a "Composizioni e schemi del bilancio di esercizio", si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. Le nuove disposizioni hanno, infatti, eliminato dallo schema di conto economico la sezione relativa alla gestione straordinaria, sicché si è reso necessario riclassificare gli oneri straordinari esposti nel bilancio chiuso al 31/12/2015 tra gli oneri diversi di gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Gli specifici criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione, aventi tutti natura ordinaria, sono stati addebitati integralmente al Conto economico.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni; con riferimento ai beni per i quali è ancora in corso la procedura di ammortamento, tali tassi coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Nel corso dell'esercizio non è stato acquisito alcun cespite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

attrezzature ind.li e comm.li

- attrezzature varie	15,00%
altri beni	
- arredamento	Da 12,00% a 15,00%
- macchine d'ufficio	Da 12,00% a 20,00%
- autovetture	25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si ribadisce che nel corso del 2017 non sono stati acquistati nuovi cespiti e le variazioni intervenute nella consistenza dei valori iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alla rilevazione delle quote di ammortamento annuali.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.400	79.762	104.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.291	66.725	91.016
Valore di bilancio	109	5.777	5.886
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	75	2.736	2.811
Totale variazioni	(75)	(2.736)	(2.811)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	34	3.041	3.075

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro *presumibile valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*, rettificato dalla prudenziale iscrizione di un fondo svalutazione.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	346.946	810.646	1.157.592	1.157.592
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.071	17.753	58.314	58.314
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.413	46.682	69.095	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.348.121	202.171	1.550.292	1.550.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.773.551	1.077.252	2.835.293	2.766.198

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

C II.01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017	Saldo al 31/12 /2016	Differenza
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31 /12	774.948,56	361.158,59	413.789,97
Fatture da emettere per conguaglio 1° semestre	407.135,04	0,00	407.135,04
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972	-10.278,96	0,00	-10.278,96
- Fondo svalutazione crediti	-14.213,00	-14.213,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>1.157.591,64</i>	<i>346.945,59</i>	<i>810.646,05</i>

Nell'esercizio appena conclusosi sono maturati conguagli a credito di alcuni Soci correlati a riduzioni tariffarie di carattere transitorio.

Conformemente alle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 19/05/2017 che ha approvato il precedente bilancio 2016, i disavanzi economici della gestione caratteristica determinatisi nel 2016 ed, eventualmente, nel 2017, dovranno essere coperti da ciascun Socio con gli avanzi della gestione degli esercizi successivi. Dovendo, tuttavia, garantire per ciascun periodo di imposta il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, in tema di esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai propri soci consorziati, sono stati calcolati e riconosciuti conguagli a credito dei Soci che hanno evidenziato un risultato positivo nella gestione caratteristica, rilevando conseguentemente i crediti spettanti agli stessi. In conformità all'impegno precedentemente assunto; tali crediti sono pertanto oggetto di rinuncia fino a concorrenza del disavanzo economico pro capite registrato nell'esercizio precedente, per un ammontare complessivo di Euro 120.186,04. Tale somma costituisce quindi un versamento in conto copertura perdite pregresse e alimenta un'apposita posta del patrimonio netto.

Analogamente, i disavanzi della gestione caratteristica determinatisi nel 2017 in capo agli altri soci, andranno ad aggiungersi a quelli sofferti nel 2016, onde essere coperti secondo le stesse modalità con gli avanzi dei futuri esercizi.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i risultati della gestione caratteristica verificati "per teste" relativamente agli esercizi 2016 e 2017:

<i>Socio</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica anno 2016</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica 2017</i>	<i>Conguagli tariffari anno 2017</i>
Camera di commercio di Taranto	-97.663,03	-18.281,32	0,00
Camera di commercio di Bari	-17.906,82	0,00	27.670,00
Camera di commercio di Potenza	-8.684,22	0,00	9.200,00
Camera di commercio di Foggia	-4.622,27	-2.859,56	0,00
Camera di commercio di Crotone	-9.313,48	-2.111,22	0,00
Camera di commercio di Lecce	-104.300,66	0,00	93.695,00
Camera di commercio di Matera	-17.308,13	-7.460,60	0,00
<i>Totale perdita gestione caratteristica</i>	<i>-259.798,61</i>	<i>-30.712,70</i>	<i>130.565,00</i>

Si segnala che il fondo svalutazione crediti non ha subito alcun incremento.

C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" al 31/12/2017 mostra un saldo pari a 58.314,26 Euro; nel prospetto che segue se ne riporta il dettaglio in comparazione con i dati dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12 /2017</i>	<i>Saldo al 31/12 /2016</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per Irap	42.051,00	43.703,00	-1.652,00
Crediti per Ires	16.263,26	12.367,87	3.895,39
<i>Totale</i>	<i>58.314,26</i>	<i>56.070,87</i>	<i>2.243,39</i>

C II 04/ter a - IMPOSTE ANTICIPATE

Con riferimento alla voce "Crediti per imposte anticipate", non movimentata nel 2016 in quanto, alla luce della situazione critica sotto il profilo economico che la Società consortile attraversava e non essendo ancora intervenute soluzioni operative (accordo sindacale di solidarietà sottoscritto nel giugno 2017), non sussistevano i requisiti dettati dalla normativa civilistica e dai principi contabili per l'iscrizione in bilancio di ulteriori attività per imposte anticipate, rinviandone la rilevazione al momento in cui fosse intervenuta la "ragionevole certezza" di un loro possibile recupero.

Sulla base del presupposto che attualmente tali requisiti sussistano e quindi conformemente ai citati principi si è proceduto alla loro rilevazione; si è proceduto altresì allo stralcio di quella parte di crediti per imposte anticipate che non si ritiene recuperabile (crediti relativi alla realizzazione delle iniziative congiunte con la Banca di Taranto) nonché all'adeguamento dei predetti crediti alla nuova aliquota Ires. Nel prospetto seguente è evidenziata la formazione dei crediti per imposte anticipate iscritte in bilancio al 31/12/2016, mentre in quello successivo sono evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso del 2017:

<i>Descrizione</i>	<i>Data</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota %</i>	<i>Ires</i>
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2011	20.500,00	27,50	5.638,00
Iscrizione credito per accantonamento al fondo spese future (deducibilità ai fini Ires rinviata all'utilizzo)	31/12/2012	41.000,00	27,50	11.275,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	31/12/2014	10.000,00	27,50	2.750,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	31/12/2015	10.000,00	27,50	2.750,00
<i>Saldo al 31/12/16</i>				<i>22.413,00</i>

<i>Descrizione</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota %</i>	<i>Ires</i>
Saldo al 31/12/16			22.413,00
Stralcio crediti accantonamento al fondo spese 31 /12/2011	- 20.500,00	27,50	- 5.638,00
Stralcio crediti accantonamento al fondo spese 31 /12/2012	- 41.000,00	27,50	- 11.275,00
Adeguamento aliquota Ires credito per accantonamenti al fondo quiescenza anno 2014 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	- 10.000,00	3,50	- 350,00
Adeguamento aliquota Ires credito per accantonamenti al fondo quiescenza anno 2015 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	- 10.000,00	3,50	- 350,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza anno 2016 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	10.000,00	24,00	2.400,00
Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza anno 2017 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	10.000,00	24,00	2.400,00
Iscrizione credito per spese formazione personale anno 2017 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	55.750,00	24,00	13.380,00
Iscrizione credito su perdita fiscale determinatasi nell'anno 2016	236.899,00	24,00	56.856,00
Utilizzo per Ires corrente al 31/12/2017	- 44.755,00	24,00	- 10.741,00
<i>Saldo al 31/12/16</i>			<i>69.095,00</i>

C II 5) - ALTRI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce risulta costituita come riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12 /2017</i>	<i>Saldo al 31/12 /2016</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	-
Crediti v/Inail	6.196,59	4.148,43	2.048,16
Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	1.480.071,16	1.326.727,31	153.343,85
Crediti v/Inail per autoliquidazione contributi	1.876,88	-	1.876,88

Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	2.350,50	-
Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori	44.685,00	-	44.685,00
Altri crediti diversi	717,72	500,51	217,21
<i>Totale</i>	<i>1.550.292,44</i>	<i>1.348.121,34</i>	<i>202.171,10</i>

Come già precisato nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, riconosciuto per il periodo dall'01/01/2007 al 31/12/2007, l'Inps non ha ancora provveduto alla liquidazione delle somme.

I crediti verso Inail si riferiscono a somme anticipate ai lavoratori dipendenti in occasione di infortuni e ad altre piccole differenze a credito determinatesi in occasione delle precedenti autoliquidazioni che saranno rimborsate o compensate con i debiti nei confronti dell'Istituto.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro *presunto valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe - Istituto tesoriere - che al 31/12/2017 esprimeva un saldo a credito di Euro 708.990,45.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.491.261	(782.271)	708.990
Denaro e altri valori in cassa	703	(313)	390
Totale disponibilità liquide	1.491.964	(782.584)	709.380

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2017, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi sono stati determinati sui costi assicurativi e sui canoni di assistenza software.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

Patrimonio netto

In particolare, nei prospetti che seguono si riportano le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto, nonché le informazioni relative alla loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità ed eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.173.000	-	-		1.173.000
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	0	-	120.286		120.286
Varie altre riserve	10.844	-	-		10.844
Totale altre riserve	10.844	-	120.286		131.130
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	(238.913)		(238.913)
Utile (perdita) dell'esercizio	(238.913)	238.913	-	26.485	26.485
Totale patrimonio netto	944.931	238.913	(118.627)	26.485	1.091.702

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.173.000	
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	120.286	B
Varie altre riserve	10.844	A-B
Totale altre riserve	131.130	
Utili portati a nuovo	(238.913)	
Totale	1.065.217	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Al 31/12/2017 è stata iscritta in bilancio una riserva destinata ad accogliere gli accantonamenti, anche sotto forma di rinuncia ai crediti, effettuati dai Soci per la copertura delle perdite determinatesi nella gestione caratteristica, secondo quanto ampiamente esposto nelle precedenti sezioni della presente nota integrativa.

Tali somme sono riepilogate nella tabella seguente:



<i>Socio</i>	<i>Disavanzi gestione caratteristica anno 2016</i>	<i>Versamenti in c /copertura perdite pregresse</i>
Camera di commercio di Taranto	-97.663,03	0,00
Camera di commercio di Bari	-17.906,82	17.906,82
Camera di commercio di Potenza	-8.684,22	8.684,22
Camera di commercio di Foggia	-4.622,27	0,00
Camera di commercio di Crotone	-9.313,48	0,00
Camera di commercio di Lecce	-104.300,66	93.695,00
Camera di commercio di Matera	-17.308,13	0,00
Totale	-259.798,61	120.286,04

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata e di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali è indeterminata la data in cui avranno reale manifestazione. Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile in considerazione degli elementi a disposizione.

Il prospetto che segue mette in evidenza le variazioni intervenute in tali fondi nel corso del 2017, e in particolare:

- nell'esercizio appena concluso è stato movimentato il fondo, istituito nel 2014, per T.F.M. (trattamento di fine mandato) a favore dell'organo amministrativo; l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni e di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei soci;
- il fondo per rischi e spese future non ha subito movimentazioni nel corso del 2017.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.704	40.500	85.204
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	10.000	-	10.000
Valore di fine esercizio	54.704	40.500	95.204

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue ne illustra le movimentazioni intervenute nel 2017:

- il decremento si riferisce all'utilizzo per effetto delle dimissioni rassegnate nel mese di ottobre 2017 da una dipendente della sede di Bari;
- l'incremento si riferisce all'accantonamento, a fine esercizio, del solo valore della rivalutazione del fondo già accantonato e presente in azienda in quanto, come già esposto nelle note integrative ai precedenti bilanci, per effetto delle modifiche alla disciplina apportate dalla legge 296/2006, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	308.398

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.316
Utilizzo nell'esercizio	797
Totale variazioni	4.519
Valore di fine esercizio	312.917

Debiti

I debiti sono iscritti al *valore nominale*.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	25	25	25
Debiti verso fornitori	11.566	27.236	38.802	38.802
Debiti tributari	60.340	(4.123)	40.707	40.707
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.494.319	165.837	1.660.156	1.660.156
Altri debiti	369.549	(59.785)	309.764	309.764
Totale debiti	1.935.774	129.190	2.049.454	2.049.454

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni.

Il valore della voce D 04 a) "Debiti verso banche" accoglie unicamente oneri di competenza del 2017 addebitati dall'Istituto tesoriere nel 2018.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31 /12	12.723,82
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	16.078,07
<i>Totale</i>	<i>28.801,89</i>

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono solo i debiti per le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statuari e dei lavoratori autonomi, come riportato nel prospetto che segue:

<i>Ritenute operate</i>	
Ritenute lavoro dipendente per Irpef e addizionali	28.672,93
Imposta sostitutiva TFR	2.863,30
Debiti v/Tesoreria dello Stato per trattenute agli Organi Statuari in applicazione del D.L. 78/2010	9.171,18
<i>Totale ritenute operate</i>	<i>40.707,41</i>

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" risulta composto nel modo seguente:

Descrizione debito	Importo
--------------------	---------

Inps c/contributi sociali lavoro dipendente	110.830,99
Inps c/contributi sociali collaboratori	900,00
Inps c/contributo solidarietà	164,09
Debiti v/fondi previdenza complementare	5.455,48
Altri debiti previdenziali (Fondo Est, oneri su mensilità aggiuntive e ferie da liquidare)	41.705,86
Fondo tesoreria TFR dipendenti	1.501.099,31
<i>Totale</i>	<i>1.660.155,73</i>

Come ripetutamente evidenziato nelle note integrative ai bilanci dei precedenti esercizi, il fondo tesoreria TFR, che costituisce ben il 90,30% del totale della voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale", è un Fondo gestito dall'Inps per conto dello Stato nel quale confluiscono le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare.

La voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è così costituita:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Soci per gli importi relativi alla premialità 2010	110.029,00
Altri debiti verso Soci per servizi forniti al Consorzio	21.845,49
Debiti v/Collegio sindacale per compensi 2017	2.869,00
Debiti v/dipendenti per mensilità aggiuntive e per ferie maturate e non godute	124.483,24
Debiti da liquidare per oneri formazione personale	55.750,00
Altri debiti minori e ritenute sindacali	4.786,82
<i>Totale</i>	<i>319.763,55</i>

Non compare nel presente bilancio la voce "Soci c/rimborsi", che accoglieva la quota da rimborsare al socio Retecamere in liquidazione, regolarmente corrisposta nel corso del 2017.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono iscritti in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun valore a tale titolo.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al *principio di competenza* indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore informatico	2.854.188
Settore Facility Management	657.865
Totale	3.512.053

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun onere finanziario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente bilancio sono state stanziato sia le imposte correnti, sia le imposte anticipate, queste ultime riferite tanto a variazioni temporanee dell'imponibile relative al presente periodo di imposta e a quello precedente, quanto alla perdita fiscale determinatasi nel 2016.

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.545	
ONERE FISCALE TEORICO		-4.451
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE</i>		
QUOTA COSTI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	1.617	
COSTI INDEDUCIBILI	111	
<i>Totale variazioni in aumento</i>		1.728
<i>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DELL'IMPONIBILE</i>		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	-4.180	
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>		-4.180
IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	-20.997	
ONERE FISCALE TEORICO		-5.039

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI

<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		0	
IMPONIBILE FISCALE CORRENTE		-20.997	
ONERE FISCALE CORRENTE			-5.039
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>			
SPESE DA LIQUIDARE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	55.750		
ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	10.000		
<i>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		65.750	
IMPOSTE ANTICIPATE			15.780
IMPONIBILE FISCALE EFFETTIVO		44.753	
ONERE FISCALE EFFETTIVO			10.741
<i>IMPOSTE ANTICIPATE CONSEGUENTI DA:</i>			
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>			
SPESE DA LIQUIDARE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	-55.750		
ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	-10.000		
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE ES. PRECEDENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>			
ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	-10.000		
PERDITA FISCALE ANNO PRECEDENTE	-236.899		
<i>Totale differenze per imposte anticipate</i>		-312.649	
IMPOSTE ANTICIPATE TEORICHE			-75.036
<i>UTILIZZO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE CONSEGUENTE DA:</i>			
ADEGUAMENTO ALIQUOTA IRES	700		
STORNO CREDITI INUTILIZZABILI	16.913		
TOTALE UTILIZZO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			17.613
ONERE FISCALE EFFETTIVO ISCRITTO IN BILANCIO			-46.682

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

<i>DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA</i>	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.512.053
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.034
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	3.513.087
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI	3.411
COSTI PER SERVIZI	272.453
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	21.765
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.810
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.727
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	307.166
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	
COSTI NON DEDUCIBILI AI FINI IRAP	72.790
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	0
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO	72.790
<i>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE</i>	
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.278.711

<i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale teorico</i>
- DI CUI PUGLIA	85,37	2.799.036	4,82	134.914
- DI CUI BASILICATA	11,95	391.806	3,90	15.280
- DI CUI CALABRIA	2,68	87.869	4,82	4.235
TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP				154.429
 <i>DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA</i>				
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.278.711			
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446	-3.243.627			
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA		35.084		
 <i>SUDDIVISIONE TERRITORIALE</i>				
	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale effettivo</i>
- DI CUI PUGLIA	85,37	29.951	4,82	1.444
- DI CUI BASILICATA	11,95	4.193	3,90	164
- DI CUI CALABRIA	2,68	940	4,82	45
TOTALE IRAP CORRENTE				1.652

Si ricorda che il risparmio di imposta derivante dalla applicazione della riduzione del cuneo fiscale ed in particolare delle deduzioni forfetarie è soggetto alle regole in materia di "de minimis" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Come negli anni precedenti, anche per il 2017 si è proceduto alla verifica del limite di utilizzo nel rispetto della predetta regola, rilevando che l'utilizzo di tutte le deduzioni forfetarie spettanti in relazione alla totalità dei dipendenti avrebbe comportato il superamento della prevista soglia di Euro 200.000 su base triennale. La Società ha quindi rinunciato all'utilizzo di parte delle citate deduzioni, optando per le deduzioni base e riconducendo il beneficio goduto ad un importo tale da garantire il rispetto della regola di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Tuttavia, per effetto delle norme introdotte dalla Legge di stabilità 2015, che consentono di dedurre altresì la "differenza tra il costo complessivo . e le deduzioni spettanti", è stato possibile comunque recuperare diversamente le deduzioni a cui si è dovuto rinunciare e conseguire un ragguardevole risparmio di imposta.

Per maggiore chiarezza nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dalla Legge 190/2014, con evidenza del risparmio di imposta (applicando l'aliquota media che per il 2017 è stata pari al 4,71%):

<i>Deduzioni ex art. 11 D.Lgs. 446/1997</i>	<i>Deduzione</i>	<i>Aliquota media</i>	<i>Risparmio Irap</i>
Assicurazioni obbligatorie	18.082	4,71	852
Spese per apprendisti e disabili	200.833	4,71	9459
Deduzioni contributive (cuneo fiscale)	646.955	4,71	30472
Deduzioni forfetarie (cuneo fiscale)	1.849.321	4,71	87103
Deduzione costo residuo personale dipendente (L. 190 /2014)	549.103	4,71	25863
- Eccedenze (deduzioni superiori al costo)	-20.667	4,71	-973
Totale	3.243.627		159.415

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliera (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero Medio	0	21	85,85	3	0	109,85

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12/2016	Variazioni 2017	N. dipendenti al 31/12/2017
Apprendisti	0	0	0
Operai	22	0	22
Impiegati	101	-1	100
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	126	-1	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16), precisando che non è stata loro corrisposta alcuna anticipazione:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2017
Compensi agli Amministratori	51.500,00
Compensi ai Sindaci	23.419,00
<i>Totale</i>	<i>74.919,00</i>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a Euro 26.484,80 che il Consiglio di amministrazione propone di rinviare al futuro, per dargli opportuna destinazione dopo che i Soci avranno terminato la copertura della perdita del 2016 secondo le modalità più volte ribadite.

Nota integrativa, parte finale

RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA

Come evidenziato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai crediti v/clienti, la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla seguito della consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012.

L'osservanza del predetto vincolo è affermata dal risultato della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro -30.723,68. Sommando algebricamente a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 57.208,48, si ottiene l'utile netto di bilancio pari complessivamente ad Euro 26.484,80.

Il Presidente del C.d.A.
Cav. Luigi Sportelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta dr.ssa Carmela Valdevies, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Carmela Valdevies